

Registrazione Tribunale Torino - Anno XLVII - N. 5 - Ottobre 2016

EDITRICE: Associazione 'L GAVASON - DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio UGGETTI  
e-mail: redazione@gavason-ozegna.it

**- AMMINISTRAZIONE E SEGRETERIA:**

PRESIDENTE: Roberto FLOGISTO  
VICE PRESIDENTE: Enzo Morozzo  
TESORIERE: Domenica CRESTO  
SEGRETARIO: Fabio RAVA  
RELAZIONI ESTERNE: Fernanda Cortassa

**- REDATTORI:**

SETTORE CRONACA: Mario BERARDO, Franco SACCONIER  
SETTORE CULTURA: Emanuela CHIONO, Anna Maria FIOCCHI, Manuela LIMENA  
SETTORE SPORT: Silvano VEZZETTI  
SETTORE ATTUALITA' E ATTIVITA' RICREATIVE: Dino RIZZO, Giancarlo TARELLA

**- COLLABORATORI ESTERNI:**

Lucia BARTOLI, Alma BASSINO, Milena CHIARA, Fabrizio DAVELLI, Alessandro OTTINO,  
Ramona RUSPINO,

SITO INTERNET: <http://www.gavason-ozegna.it>

Stampa: CENTRO COPIE - P.za Lamarmora, 9 - IVREA (TO) Tel. 0125.49765 - Fax 0125.648701

Impaginazione & Grafica a cura di: Milena CHIARA - e-mail: milenachiara@libero.it



**IN QUESTO NUMERO:**

*Iniziativa della Società  
a pag. 4*

*45° anniversario Gruppo  
Alpini  
a pag. 5*

*Referendum costituzionale  
a pagg. 7 - 8*

*Una targa per rammentare,  
una mostra per ricordare  
a pag. 9*

*Pagine di vita religiosa  
da pag. 11 a pag. 17*

*Dalla Banda  
a pag. 18*

*Scoperta di Proxima B  
a pag. 19*

*L'angolo dei lettori e dei non  
lettori  
a pag. 20*

*Impressioni di una Fiera  
a pag. 21*

*I 40 anni della Ivrea -  
Mombarone  
a pagg. 22 - 23*

*Scadenze fiscali e  
previdenziali  
a pag. 23*

## CRONACA DI UNA FESTA PATRONALE

Quattro giorni di festeggiamenti, supportati da condizioni atmosferiche favorevoli e contraddistinti, come naturale che sia, da alti e bassi, segnano un risultato positivo di questo Anno Zero del nuovo ciclo ozegnese che ha per protagonisti i giovani ed i quasi giovani che compongono l'Amministrazione Comunale e la Pro Loco.

Sono partiti ai primi di luglio con la consultazione popolare, per scegliere, insieme agli abitanti, il luogo più adatto dove dar luogo alla festa ed hanno incontrato poi le diverse associazioni, una volta definita la location definitiva: le difficoltà organizzative, dovute principalmente all'arrivo delle vacanze estive, hanno però fatto fare un passo indietro agli Enti ozegnesi, comprensibilmente impreparati ad allestire qualcosa di soddisfacente in un tempo così risicato e che in passato è sempre stato gestito da Comune e Pro Loco. Nessuno se l'è sentita di allestire il Banco di beneficenza. Questo per dire che dalle difficoltà e dalle problematiche emerse in queste circostanze bisogna trarre insegnamento per poter presto organizzare una festa ancora migliore (ripartire ora, perché in un attimo sarà nuovamente luglio e ci troviamo punto a capo).

Si dovrebbe ragionare in primo luogo per capire se la festa sia rivolta soprattutto ai residenti o se si vuole raggiungere il fuori che ci circonda. Se questa seconda è la strada che si vuole intraprendere, come avviene in molti paesi del circondario, bisogna che gli ozegnesi si diano da fare perché quindici volontari e volenterosi della Pro Loco aiutati dalle proprie famiglie non sono sufficienti a tenere in piedi una manifestazione così ambiziosa. E nonostante i loro sforzi ed i loro affanni per far quadrare le cose, per non lasciare nessuno senza cena e per divertire il pubblico, si fa sentire la mancanza di personale. La Pro Loco non è un'azienda che vive sulle manifestazioni, è un insieme di persone come voi che deve districarsi fra famiglia impegni e lavoro per dedicare il proprio tempo libero e le ferie alla comunità. Si deve ricominciare coinvolgendo quel gruppo di volontarie che in passato dava una mano in cucina, operandosi in visite guidate al Castello e collaborando con il gruppo parrocchiale. Soprattutto chiedere aiuto a chi ce lo può dare. Libertà è Partecipazione cantava Giorgio Gaber, bisogna che gli ozegnesi non si sentano prigionieri delle proprie abitazioni, ma parte di una comunità che si adopera per il bene del paese. Dopo questa premessa, inizierei il resoconto delle giornate di festa, permettendomi di suggerire qualche ritocco per i tempi futuri in base alle riflessioni e alle discussioni che ho fatto per preparare questo testo. Bisogna dar atto che gli organizzatori della festa si sono davvero prodigati per la buona riuscita dell'evento: li abbiamo visti per giorni lavorare e muoversi per tutto il paese.

Questa edizione è stata caratterizzata dal forfait all'ultimo momento  
continua a pag. 2